CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 700

LA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO QUALE POSIZIONE INTENDE ASSUMERE RISPETTO ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI FANGHI NEL COMUNE DI LOREO?

presentata il 14 aprile 2025 dalla Consigliera Luisetto

Premesso che nel dicembre 2023, l'azienda Green Sludge Solution S.r.l. di Saronno ha presentato domanda per l'attivazione della procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presso la Regione del Veneto, avente oggetto la realizzazione di un "impianto di recupero di fanghi di depurazione" nel Comune di Loreo (RO), che sorgerà lungo Strada Dogado.

Sottolineato che:

- l'impianto, una volta ultimato, sarà affidato per la sua gestione ad Acquevenete, ente pubblico gestore del servizio idrico integrato per 107 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia;
- come si legge nella documentazione presentata dalla società GSS alla Regione Veneto per la Valutazione di Impatto Ambientale: «l'impianto sarà dedicato al trattamento di 60.000 tonnellate all'anno di rifiuti costituiti da fanghi di depurazione non pericolosi mediante essiccazione per successivo recupero energetico con possibile valorizzazione dei residui (ceneri) per recupero del fosforo presso impianti terzi»;
- nella relazione tecnica che accompagna il progetto si parla di 12 camion e 23 viaggi giornalieri, i quali genererebbero un importante traffico di mezzi pesanti nella zona, con il conseguente aumento dell'inquinamento e con il rischio che eventuali incidenti possano causare lo sversamento di materiali pericolosi per le persone e per l'ambiente proprio nella direttrice di traffico verso le località turistiche di Rosolina Mare, Sottomarina e Albarella;
- a seguito della presentazione del progetto, il circolo Legambiente Delta del Po ha evidenziato che l'impianto sorgerebbe lungo Strada Dogado, su un terreno agricolo situato all'interno dell'AIA, Area Industriale Attrezzata del Basso Polesine, a poche centinaia di metri dal confine con il Parco Delta del Po Veneto, Riserva della Biosfera UNESCO.

Evidenziato che:

- il sindaco di Loreo, attuale presidente dell'Ente Parco Naturale Regionale Veneto del delta de Po, ha espresso il suo parere a favorevole al progetto di GSS sostenendo che, tra le altre cose, il Comune di Loreo gioverebbe di una elevata compensazione economica per la costruzione dell'impianto;
- il Comune di Taglio di Po, così come altri comuni limitrofi, ha espresso per voce della propria sindaca la ferma contrarietà alla realizzazione di un impianto di trattamento fanghi civili a Loreo, sostenendo che il progetto, sovradimensionato rispetto al fabbisogno locale, rischia di trasformare il territorio in un polo regionale di smaltimento, compromettendo la vocazione ambientale e turistica dell'area.

Ricordato che numerosi cittadini, comitati e associazioni partecipando a numerosi incontri pubblici e manifestazioni hanno espresso la propria contrarietà al progetto per ragioni di sicurezza pubblica e ambientale, ricordando come tra i rifiuti trattati nell'impianto potrebbero esserci contaminazioni da Pfas e altri composti chimici nocivi.

Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta consigliera regionale

interroga l'Assessore regionale all'ambiente

per sapere: quali azioni ha intenzione di intraprendere al fine di prevenire i danni ambientali e alla salute dei cittadini che potrebbero conseguire dalla realizzazione di un impianto di recupero di fanghi di depurazione nel Comune di Loreo, e che comprometterebbe inoltre la vocazione ambientale e turistica di un'area come quella del basso Polesine.